



Teatro degli Acerbi – Progetto Landscape Storymovers  
Teatro Balbo (Canelli) - venerdì 25 marzo 2022



## CONVEGNO

### *La Festa in Tavola*

*I teatri della terra: patrimoni di natura e umanità*

ore 9,30

#### **SALUTI**

Comune di Canelli  
Regione Piemonte

#### **RELAZIONI**

Piercarlo Grimaldi, già rettore dell'Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo

*La festa in tavola: quale domani?*

Ignazio Buttitta, Università degli studi di Palermo

*Tavole festive in Sicilia*

Ambrogio Artoni, Università di Torino

*Globalizzazione e piccole patrie*

Claudio Bernardi, già professore dell'Università Cattolica di Milano

*Tempo di Pasqua: tra il digiuno e l'abbuffata*

Gabriele Vacis, Regista e drammaturgo teatrale e cinematografico

*"Prometeo, le tecnologie nel succedersi delle generazioni"*

Davide Porporato, Università del Piemonte Orientale

*Fare festa con il cappone*

Marco Devecchi, Presidente del Centro Studi dello sviluppo rurale della collina - Università di Torino.

*Il patrimonio ortofrutticolo dell'Astigiano*

Laura Bonato, Università di Torino

*Sagre di paese per logiche strapaesane?*

Enrico Ercole, Università del Piemonte Orientale

*Fare festa con gli ospiti: cucine locali e turismo*

André Carénini, Centre d'éthnologie des Alpes Meridionales, Francia

*Le pentole in rame non stagnate nella cucina del tempo di Carnevale*

Gianpaolo Fassino, Università del Piemonte Orientale

*Il cibo della festa: i ricettari domestici fra oralità e scrittura*

ore 15,30

## **TAVOLE ROTONDE**

moderatore: Fabio Fassio – Teatro degli Acerbi

Tre tavoli a confronto dialogano su temi che sono al centro delle traiettorie di sviluppo delle nostre colline, dei *teatri della terra, patrimoni di natura e d'umanità*. Un dibattito che vuole intercettare e comprendere le ragioni di un presente che gli eventi mondiali, dalla pandemia alla guerra, sembrano mettere in discussione.

### **La rappresentazione del paesaggio**

*Un paesaggio che sta prendendo coscienza di nuove vocazioni e cerca nuovi linguaggi.*

Roberto Cerrato, *Associazione Paesaggi vitivinicoli Unesco*

Laurana Lajolo, *Fondazione Davide Lajolo*

Salvatore Leto, *già Direttore del Teatro Alfieri di Asti*

Luca Ghiardo, *Università del Piemonte Orientale*

Gianmarco Cavagnino, *architetto*

### **Turismo di collina: un patrimonio sostenibile**

*Turismo, uno sviluppo armonico delle nostre terre*

Mauro Carbone, *Direttore Ente Turismo Langhe Monferrato e Roero*

Francesco Scalfari, *direttore Uni Astiss*

Massimo Carcione, *Presidente della comunità patrimoniale Faro Astesana*

Beppe Giordano, *Associazione Strada del Vino e del cibo Astesana*

### **Il vino e la felicità: una storia lunga e bella**

*La vigna e il vino possono continuare ad essere una storia lunga e bella che vanno custoditi con sostenibilità.*

Consorzio Barbera d'Asti DOCG

Consorzio Altalanga DOCG

Consorzio Asti DOCG

Associazione produttori del NIZZA DOCG

Associazione produttori del CANELLI DOCG

Il convegno **La festa in tavola. I teatri della terra: patrimoni di natura e umanità, in memoria del regista e drammaturgo Luciano Nattino**, intende affrontare un cruciale tornante della postmoderna società del presente. La terra, la condizione contadina, la campagna stanno vivendo un importante momento di trasformazione. La tradizione sta perdendo gli ultimi attori che ancora hanno interpretato il teatro della vita, il cerchio del tempo, la collettiva memoria della comunità, il gesto e la parola, l'oralità trasmessa di generazione in generazione, da padre in figlio, da nonno a nipote. Si tratta di un momento di cambiamento culturale, sociale ed economico che sembra porre in discussione anche lo stesso farsi evolutivo dell'umanità.

Raccogliere, custodire, narrare il futuro che sta scritto nel passato è un gioco di memoria inderogabile. I teatri dell'uomo che interpretano il circolare palcoscenico dell'anno e della vita devono pavesianamente ri-tornare a farsi terra e paese ri-portando in tavola la festa, il tempo dell'eterno ritorno, dell'eccezionalità e della quotidianità. Ritmi costitutivi di memorie, di riti, di feste, di cibi che hanno scandito una storia che va oltre la storia, una intrecciata mitologia in cui si può leggere una coscienza di natura e di ricercata umanità.

Le colline del Piemonte meridionale che guardano al mare sono un interessante laboratorio di cultura dove ancora la festa e il cibo di tradizione persistono, si reinventano, si risemantizzano in un processo armonico quanto ardito di rinnovate piccole patrie nel mondo altro della postmodernità. Un paesaggio di costruzione/decostruzione materiale e immateriale di grande bellezza. Un orizzonte di ricercata felicità per chi vuole venire a scoprirla e a viverla e per chi ha a cuore, custodisce l'ecodiversità e l'etnodiversità. Un patrimonio d'intangibile valorialità utile per cogliere e interpretare le traiettorie di futuro al fine di delineare nuovi indirizzi di senso indispensabili per affrontare l'aggressività climatica che sta minacciando il mondo e la stessa sopravvivenza dell'umanità.

---

Ore 21 - **SERATA TEATRALE-MUSICALE "Memorie in scena"**  
con gli attori e gli storymovers del Teatro degli Acerbi  
e le incursioni musicali di Simona Colonna, Ricky Avataneo e Mauro Carrero.

Nell'ambito del progetto "Landscape Storymovers® - piano di narrazione e valorizzazione del paesaggio vitivinicolo astigiano del patrimonio Unesco di Langhe, Monferrato e Roero", vincitore del Bando In Luce della Fondazione Compagnia di San Paolo, gli attori e gli Storymovers® del Teatro degli Acerbi, accompagnati dalle atmosfere folk di Simona Colonna, Ricky Avataneo e Mauro Carrero, vi invitano a questa serata di narrazione e musica.

Lo spettacolo è il momento conclusivo della giornata di studio La Festa in Tavola - I teatri della Terra: patrimoni di natura e di umanità che si svolgerà al Teatro Balbo di Canelli a partire dalle 9,30. Con l'occasione verrà presentato un **estratto delle 20 videointerviste ai "Testimoni del Paesaggio"**, le voci narranti di un territorio che è storia, tradizione e cultura e come tale va protetto, raccolto, custodito e raccontato. Un palco che va oltre il limite teatrale e si realizza nel paesaggio grazie a tutti gli attori che ogni giorno si attivano per renderlo uno spettacolo vivo-

*questa iniziativa è realizzata grazie al sostegno di*



Fondazione  
Compagnia  
di San Paolo